

NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale
"San Luigi Guanella"
Crema, Musso e Pianello del Lario

Anno 10 numero 12
24 Marzo 2024



I giorni della Settimana Santa si presentano con il loro carico di bellezza, intensità e verità. A partire dalla Domenica della Palme è un crescendo che porta al culmine della solenne Veglia Pasquale, la principale delle celebrazioni dell'Anno Liturgico. Vivere questi riti non è una vuota ripetizione ma è un affacciarsi, con stupore, al grande Mistero dell'opera di Dio. Diciamo Mistero nel senso di una realtà grande nel suo significato e nella sua portata, e pur superando la nostra dimensione umana la abbraccia e la salva. Un Mistero che non solo è per noi, ma che da noi è pienamente accoglibile. Possiamo certamente godere dei meriti della Passione di Cristo, della Sua Morte in Croce e della Sua Risurrezione. Beneficiamo degli effetti della "grande rivoluzione" che Gesù ha offerto con la Sua vittoria sul peccato e sulla morte. Peccato e morte che non ci rendono schiavi ma nella luce della Pasqua di Gesù, sono per noi catene spezzate. A meno che non si scelga una vita incatenata dal peccato e dalla lontananza da Dio, ma è l'uomo che sceglie così. Dio ha tutt'altri disegni per noi... I riti della Settimana Santa sono espressivi a carichi di significato. Vanno degnamente celebrati e vissuti. Al popolo di Dio compete di viverli come evento di salvezza da Dio offerta. Mi ha sempre colpito come il Triduo Pasquale sia un tutt'uno. **Comprende il Venerdì santo, il Sabato santo e la Domenica di Risurrezione. Dato però il carattere pasquale della 'Cena del Signore', entra nella celebrazione del Triduo anche la Messa vespertina del Giovedì santo**

"Giorni preziosi"

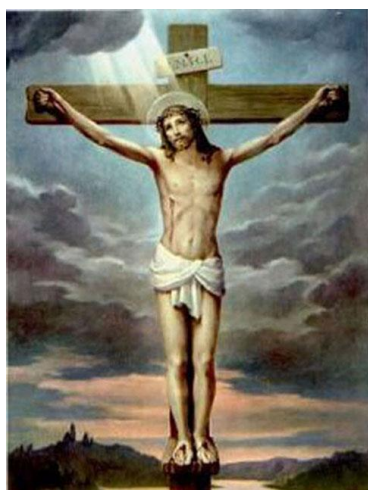
La Domenica di Pasqua è insieme l'ultimo giorno del Triduo, e il primo del tempo di Pasqua. Il grande 'Triduo' costituisce il cuore delle celebrazioni pasquali e di tutta la vita ecclesiale. I tre giorni presentano successivamente i vari aspetti del Mistero: **Il Venerdì santo** celebra la Passione, che culmina, nella morte: ci fa vedere Cristo che ha assunto su di sé il nostro tragico destino, fino a caricarsi sulle spalle i nostri peccati. **Il Sabato santo** celebra il mistero della sepoltura: quel sepolcro vuoto, che prepara il trionfo al di là di tutte le apparenze, sottolinea nel cristianesimo l'importanza della speranza. **La notte e il giorno di Pasqua presentano il culmine dell'evento pasquale:** il trionfo di Cristo sulla morte, che conferisce a tutto il messaggio evangelico il suo carattere decisamente positivo di gioia e di vittoria. **L'unità del triduo, che salda i giorni in un'unica celebrazione, sottolinea di riflesso l'unità del Mistero:** nella Pasqua di Cristo, morte e risurrezione sono inseparabili, perché la novità di vita scaturisce dall'immolazione redentrice. Se ci si lascia pienamente coinvolgere nelle celebrazioni di questi giorni, lo sguardo della fede si rinnova: si può misurare allora lo splendore della grazia, e comprendere 'la inestimabile ricchezza del Battesimo che ci ha purificati, dello Spirito che ci ha rigenerati, del sangue che ci ha redenti'.

don Luca

Comunicazioni

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chiedi al parroco, in occasione delle celebrazioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col festoso suono delle campane.

Meditazione



Unica è la morte al mondo e unica la risurrezione dei morti

L'economia di salvezza di Dio, nostro salvatore consiste nel rialzare l'uomo dalle sue cadute e nel farlo ritornare alla intimità divina, liberandolo dall'alienazione a cui l'aveva portato la disobbedienza. La venuta di Cristo nella carne, gli esempi di vita evangelica, le sofferenze, la croce, la sepoltura, la risurrezione sono per la salvezza dell'uomo perché abbia di nuovo, mediante l'imitazione di Cristo, l'adozione a figlio di cui era dotato all'inizio.

Per l'autenticità della vita cristiana è dunque necessario imitare non solo i suoi esempi di dolcezza, di umiltà e di pazienza manifestati durante la vita, ma anche la sua stessa morte. Lo dice san Paolo, imitatore di Cristo: «Divenuto conforme a lui nella morte, con la

speranza di giungere alla risurrezione dai morti». Ma come possiamo renderci conformi alla morte di lui? Facendoci seppellire con lui per mezzo del battesimo. Qual è allora il modo della sepoltura e quale il frutto della sua imitazione? Prima di tutto è necessario interrompere il modo di vivere di prima. Ma nessuno può arrivare a tanto se non rinasce di nuovo, secondo le parole del Signore. La rigenerazione infatti, come emerge dalla parola stessa, è l'inizio di una seconda vita. Perciò prima di iniziare una seconda vita, bisogna por fine alla prima. A coloro che sono arrivati alla fine del giro nello stadio, si dà un po' di sosta e di riposo prima di far loro iniziare un altro giro. Così anche nel mutamento di vita appare necessario che la morte si interponga tra la prima e la seconda vita, e che questa morte costituisca la fine della condizione precedente e l'inizio di quella futura.

E come dobbiamo morire, cioè compiere la discesa agli inferi? Imitando la sepoltura di Cristo per mezzo del battesimo. Infatti i corpi di coloro che vengono battezzati, in certo modo sono sepolti nell'acqua. Perciò il battesimo significa in maniera arcana la deposizione delle opere della carne, secondo quello che dice l'Apostolo: «In lui voi siete stati anche circoncisi, di una circoncisione però non fatta da mano d'uomo, mediante la spogliazione del vostro corpo di carne, ma della vera circoncisione di Cristo. Con lui infatti siete stati sepolti nel battesimo». E il battesimo, in certo qual

modo, lava l'anima dalle brutture, che si accumulano su di essa a causa delle tendenze della carne, secondo quanto sta scritto: «lavami e sarò più bianco della neve». Per questo motivo noi conosciamo un unico battesimo di salvezza, dal momento che unica è la morte al mondo e unica la risurrezione dei morti, delle quali cose figura è il battesimo. *Dal libro «Su lo Spirito Santo» di san Basilio Magno, vescovo.*

Vita di Comunità

Lunedì 25 Marzo, ore 20.30 a **Domaso**, Via Crucis del vicariato in occasione della giornata dei Missionari martiri.

Venerdì Santo: verrà fatta la Colletta Pro Terra Santa durante le celebrazioni:.

Confessioni

Mercoledì 27 Marzo: Cremia 09.30 - 10.30 - **Pianello** 20.30 - 21.30

Venerdì 29 Marzo: Pianello 16.00 - 17.30

Sabato 30 Marzo: Cremia 10.00 -11.30 - **Musso** 15.00 - 17.00

Giovedì Santo (28 Marzo)

a **Cremia** - 20.30 S. Messa "In Coena Domini". A seguire momento di Adorazione Eucaristica

Venerdì Santo (29 Marzo)

a **Pianello** - 09.00 Ufficio delle letture; 15.00 Solenne Azione Liturgica: 20.30 Via Crucis e Processione col Crocifisso (Colletta Pro Terra Santa)

Sabato Santo (30 Marzo)

a **Musso** - 09.00 Ufficio delle letture - Giornata di preghiera e silenzio meditando Gesù nel sepolcro

Veglia Pasquale (30 Marzo)

a **Musso** - 20.30 Solenne Veglia Pasquale

Pasqua (31 Marzo)

a **Musso** - 07.30 S. Messa

a **Musso** - 09.00 S. Messa

a **Pianello** - 10.00 S. Messa

a **Cremia** - 11.00 S. Messa

a **Pianello** - 18.00 S. Messa

Angolo della carità: In occasione della festa a Bresciana (**Musso**) sono state raccolte in offerte € 1.070 (questue, canestri, tortelli). Si ringraziano tutte le persone che hanno collaborato e che hanno contribuito.

Calendario settimanale

DOMENICA 24 MARZO DOMENICA DELLE PALME ROSSO	09.00	MUSSO	<i>FORNELLI ELSO</i>
	10.00	PIANELLO	<i>Benedizione degli ulivi - ROTTOLI OSCAR - ADA ORESTE E FAM. - SOFIA</i>
	16.00	CREMIA	<i>Benedizione degli ulivi - BORDOLI DIEGO - MANZI ANITA</i>
	18.00	PIANELLO	<i>FRASSI LIVIO, FRANCO E ANGELINA</i>
LUNEDÌ 25 MARZO LUNEDÌ SANTO VIOLA	17.00	MUSSO (<i>SAN ROCCO</i>)	<i>PEPPINO E DANIELE</i>
	20.30	DOMASO	<i>VIA CRUCIS DEL VICARIATO</i>
MARTEDÌ 26 MARZO MARTEDÌ SANTO VIOLA	09.00	PIANELLO (<i>SANT' ANNA</i>)	<i>NINO E BERTA</i>
MERCOLEDÌ 27 MARZO MERCOLEDÌ SANTO VIOLA	09.00	CREMIA (<i>CAPELLINA</i>)	<i>REGALINI ALBINO E VITTORIO</i>
GIOVEDÌ 28 MARZO GIOVEDÌ SANTO BIANCO	20.30	CREMIA	<i>MESSA IN "COENA DOMINI" - RAVA VITTORIO (CORALE)</i>
VENERDÌ 29 MARZO VENERDÌ SANTO ROSSO	09.00	PIANELLO (<i>CAPELLINA</i>)	<i>UFFICIO DELLE LETTURE</i>
	15.00	PIANELLO	<i>SOLENNE AZIONE LITURGICA</i>
	20.30	PIANELLO	<i>VIA CRUCIS E PROCESSIONE CROCIFISSO</i>
SABATO 30 MARZO SABATO SANTO BIANCO	09.00	MUSSO	<i>UFFICIO DELLE LETTURE</i>
	20.30	MUSSO	<i>SOLENNE VEGLIA PASQUALE</i>
DOMENICA 31 MARZO RISURREZIONE DEL SIGNORE BIANCO	07.30	MUSSO	
	09.00	MUSSO	<i>LILLIA FRANCESCO E MECO</i>
	10.00	PIANELLO	<i>CRESPINO E FAMILIARI</i>
	11.00	CREMIA	<i>ROTTOLI OSCAR</i>
	18.00	PIANELLO	<i>EMANUELA</i>



sito internet: www.comunitasanluigiguanello.it

mail: info@comunitasanluigiguanello.it